

Codice DB0710

D.D. 26 giugno 2013, n. 387

Comune di VARZO (VCO). Conciliazione con parte privata inerente il possesso, in virtù di precedenti atti, senza autorizzazione, dei terreni comunali gravati da uso civico identificati al NCT con il Fg. 18 - mapp. 463-464 di complessivi mq. 554. Autorizzazione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il Comune di VARZO (VCO) a:

■ sdemanializzare l'area gravata da uso civico di complessivi mq. 554, identificata al NCT con il Fg. 18 - mapp 463-464, attualmente nel possesso esclusivo di fatto del Sig. PONTIROLI Massimiliano, in qualità di Amministratore della Soc. Boschetto S.n.c. di PONTIROLI Massimiliano & C. con sede in Via Boccaccio n. 15/A - MILANO;

■ effettuare la conciliazione con la precitata parte privata, per regolarizzare il possesso illegittimo dell'area in argomento, derivante da precedenti atti inficiati da nullità assoluta, per mancanza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, dietro versamento al Comune, in via transattiva, della somma indicata nella D.C.C. n. 11 del 20.03.2013 e ritenuta più che congrua e di sicura convenienza quale ristoro (integrativo di quanto già percepito) per la popolazione usocivista locale, dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte, in complessivi €. 8.708,00, già al netto dei benefici di legge e dell' ICI versata e non dovuta, per quanto non oggetto di prescrizione;

■ stipulare atto di vendita a favore della parte privata sopracitata, al fine di trasferirgli la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, dell'area di mq. 554 in argomento;

■ di subordinare la stipula dell'atto relativo alla conciliazione in argomento, al versamento al Comune dell'importo su indicato entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente atto;

■ di disporre che l'importo di cui sopra dovrà, se versato oltre al sessantesimo giorno, essere maggiorato della rivalutazione monetaria nonché dell'interesse legale in vigore, a far data dal sessantunesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto;

di dare atto che:

la non accettazione delle condizioni prescritte dal presente atto o l'eventuale ricorso della parte privata all'autorità competente, fa venir meno i benefici previsti dalla normativa vigente e, inoltre, risultando fallito in tal caso l'esperimento di conciliazione, il Comune dovrà procedere alla reintegra dell'area gravata da uso civico con quanto eventualmente ivi costruito, salvo diversamente disposto dall'autorità competente e fatti salvi gli eventuali conguagli, per la parte economica, secondo legge;

questa Amministrazione si riserva la possibilità di ricalcolare analiticamente, sulla base di effettivi riscontri o adeguare la parte economica della presente istanza, rispettivamente nei casi di conciliazione non giunta a buon fine o di revisione dei valori periziati, da parte dell'Ufficio del Territorio competente, in occasione di future verifiche, su richiesta delle parti (Comune - privati) o

in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali approvate dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

il Comune di VARZO (VCO) dovrà utilizzare tutte le somme percepite in virtù della presente autorizzazione, prioritariamente per la costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione locale e, comunque, nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 16 comma 3 della L.R. n. 29/09;

il Comune di VARZO (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di vendita con conciliazione che verrà stipulato con la parte privata relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le spese notarili o equipollenti nonché derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico della parte privata acquirente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'articolo 18 del D.L. 83/2012.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Marco Piletta